



Anno 2026



Benvenuti a Trapani: la Falce d'Oro tra i Due Mari

Immaginate una lingua di terra sottile, adagiata sull'acqua a forma di falce, che si allunga audace verso l'orizzonte dove il Mar Tirreno incontra il Canale di Sicilia. Questa è **Trapani**, una città pianeggiante nata dal mare, dove il vento profuma di sale e la luce del tramonto si riflette sulle facciate dei palazzi barocchi e sulle antiche Mura di Tramontana.

Arrivare qui significa immergersi in una storia millenaria fatta di popoli che hanno lasciato un'impronta indelebile. Passeggiando per i vicoli stretti del centro storico, che ricalcano l'antico tessuto urbano arabo, sembra quasi di sentire ancora l'eco dei passi dei grandi maestri corallari. Tra il Seicento e il Settecento, questi incredibili artigiani resero Trapani famosa in tutte le corti d'Europa, scolpendo

l'oro rosso del Mediterraneo in gioielli e opere d'arte sacra mozzafiato, molte delle quali oggi custodite al Museo Pepoli. Uno spirito di eccellenza che si respira ancora oggi nell'aria, la stessa che ha ispirato scienziati illustri come il fisico Antonino Zichichi, che ha trasformato questo angolo di Sicilia in un polo scientifico di rilievo mondiale.

Ma Trapani è anche una terra che difende con orgoglio le proprie radici. Lo si capisce dal battito del cuore della sua comunità, che ogni anno si ferma per 24 ore consecutive in occasione della commovente **Processione dei Misteri del Venerdì Santo**, la più antica d'Italia. Ed è lo stesso orgoglio che si ritrova a tavola, in una cucina che è un perfetto ponte culturale tra la Sicilia e il Nord Africa. Qui il piatto del re è il couscous alla trapanese, con la semola pazientemente lavorata a mano e bagnata da un ricco brodo di pesce di scoglio, alternato alle rustiche busiate condite con il pesto a base di Aglio Rosso di Nubia e mandorle.

Per chi viaggia in camper, Trapani si rivela un porto sicuro e una base perfetta. Costeggiando il centro urbano, lo sguardo si apre a sud sullo spettacolo della **Riserva delle Saline**, dove i mulini a vento storici sorvegliano le piramidi di sale bianco che riflettono i colori del cielo. La città accoglie i viaggiatori con piazzali strategici come il Parking Le Saline e il **Parcheggio Egadi**. In particolare, sostare il camper al Parcheggio Egadi è una scelta ottimale per i viaggiatori: proprio da qui, infatti, ha inizio il nuovo collegamento rapido per il centro storico di Trapani chiamato **BRT (Bus Rapid Transit)**. Questo sistema di trasporto pubblico innovativo ed efficiente, gestito da **ATM Trapani**, vi permetterà di muovervi in pochissimi minuti, azzerando lo stress del mezzo e lasciandovi liberi di avventurarvi a piedi verso la punta estrema di Torre di Ligny o di imbarcarvi verso le isole Egadi. E se la strada o il viaggio dovessero riservare qualche imprevisto, qui non sarete mai soli: i membri del **Trapani Camper Club** sono sempre pronti a tendere una mano. Per qualsiasi evenienza o consiglio pratico sul territorio, i componenti dell'associazione si mettono a totale disposizione e possono essere contattati direttamente al numero **331 3711659**.

Mettetevi comodi: il viaggio alla scoperta della città tra due mari ha inizio.

DOVE SOSTARE CON IL CAMPER A TRAPANI:

Parking Egadi Parcheggio Comunale a pagamento, recintato e video sorvegliato, **senza elettricità**, solo carico e scarico, gestito dall'ATM, si trova in **Via dei Grandi Eventi** a Trapani, (dietro il palasport comunale "Pala Shark")

<https://www.trapanicamperclub.it/aree-di-sosta/>



Coordinate GPS: 38° 0'48.29"N 12°31'34.28"E



Immagine derivata da: File:Province of Trapani map-bjs.png di Bjs,
disponibile su [Wikimedia Commons](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Province_of_Trapani_map-bjs.png) sotto licenza [CC BY-SA](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).

Breve elenco dei vari monumenti da visitare:

1

La Torre di Ligny



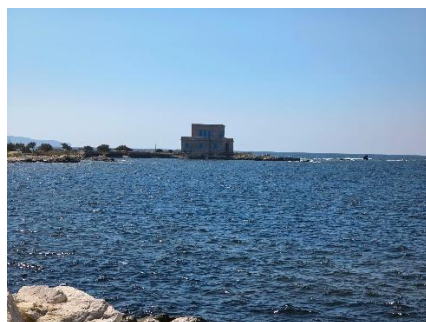
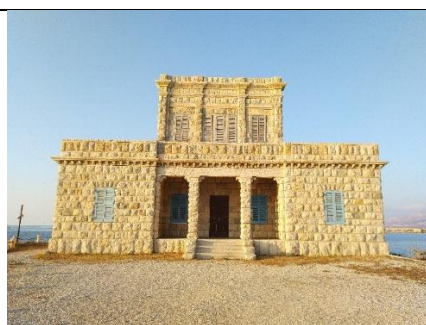
La Torre di Ligny è un'antica torre di avvistamento posta all'estremità occidentale della città di Trapani. Dopo una notevole opera di restauro è stata adibita a museo civico, gestito dall'Associazione Turistica Pro Loco Trapani Centro APS cell.329 937 2198. Costo ingresso è di 3,00 € a persona. info@torreligny.it

Coord. Gps. 38° 1'10.35"N 12°29'49.28"E

2

Villino Nasi o Casina Nasi

Villino Nasi, è un edificio storico della città di Trapani in stile Art Nouveau. Si trova in una sottile lingua di terra, tra Torre di Ligny e il Castello della Colombaia, denominata "Lo Scoglio". Sito in Via Catulo Lutazio, Trapani. Ingresso Gratuito nei mesi estivi. **Il legame con Nunzio Nasi:** Il villino fu costruito nel 1898 come omaggio della cittadinanza trapanese a Nunzio Nasi, illustre e amatissimo uomo politico locale che ricoprì anche la carica di Ministro della Pubblica Istruzione.



Coord. Gps. 38° 0'59.43"N 12°29'31.46"E

3

Torre Peliade / Castello di Mare

Isola della Colombaia



La Colombaia, detta anche Torre Peliade o Castello di mare, è una fortezza medievale, di origini molto antiche, posta su un'isoletta all'estremità occidentale del porto di Trapani. La sua costruzione fu attribuita ad Amilcare Barca (padre del celebre Annibale) nel 260 a.C., durante la guerra punica. Nell'Ottocento i Borboni convertirono la fortezza in una prigione, che ospitò anche diversi patrioti del Risorgimento italiano. Non Visitabile causa restauro. La Colombaia ha mantenuto la funzione di penitenziario fino al 1965, anno in cui è stata definitivamente dismessa.

Coord. Gps. 38° 0'40.58"N 12°29'46.93"E

4

Chiesa di San Liberale

Costruita agli inizi del XVII secolo dai pescatori di corallo, e dedicata al loro martire Liberale o Liberante ucciso in Africa per non avere rinnegato la fede in Cristo. La chiesetta ha un solo altare con la statua di stucco del martire S. Liberato Abbate dentro la sua nicchia. Ingresso Gratuito



Coord. Gps. 38° 1'6.83"N 12°29'54.63"E

5

Chiesa e Convento di San Francesco



La chiesa di San Francesco d'Assisi sotto il titolo dell'Immacolata Concezione con l'attiguo convento dell'Ordine dei frati minori conventuali forma un aggregato monumentale di stile classico - rinascimentale ubicato fra via Tartaglia e via Barlotta nel centro storico di Trapani. Ingresso Gratuito.

Coord. Gps. 38° 0'55.38"N 12°30'15.96"E

6

Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio

La Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio è uno dei luoghi di culto più importanti e visitati di Trapani. Situata nella centrale piazzetta Purgatorio, è celebre in tutto il mondo perché custodisce i **20 Sacri Gruppi dei "Misteri"**, le imponenti statue protagoniste della secolare processione del Venerdì Santo. Ingresso Gratuito.



Coord. Gps. 38° 0'54.24"N 12°30'26.18"E

7

Cattedrale di San Lorenzo



La Protobasilica Cattedrale di San Lorenzo Martire è il duomo e la chiesa madre della città di Trapani. Situata nel cuore del centro storico lungo Corso Vittorio Emanuele, si distingue per la sua maestosa facciata barocca e per i preziosi capolavori artistici custoditi al suo interno. Ingresso Gratuito.

Coord. Gps. 38° 0'56.43"N 12°30'28.22"E

8

Chiesa del Collegio dei Gesuiti

La chiesa del collegio dei Gesuiti, è una chiesa barocca di Trapani, dedicata all'Immacolata Concezione, sita in corso Vittorio Emanuele, nel centro storico, Il complesso religioso comprende anche, sulla sinistra della chiesa, l'edificio dell'ex collegio e, sulla via Roma, l'ex convento gesuitico. L'interno ha una rigorosa planimetria basilicale a tre navate, Ingresso Gratuito.



Coord. Gps. 38° 0'56.43"N 12°30'28.22"E

9

Piazza Ex Mercato del Pesce



Piazza storica per la città di Trapani meglio conosciuta dai trapanesi come "a chiazza" ("la piazza"). Al centro della piazza è posta la bellissima statua della Venere Anadiomene rappresentante la Dea Afrodite, nella religione greca era la Dea della bellezza, dell'amore, della generazione e della primavera. Ingresso Gratuito.

Coord. Gps. 38° 1'1.88"N 12°30'34.96"E

10

Chiesa di San Domenico

La chiesa di San Domenico è una delle più antiche chiese di Trapani. Vi è annesso un ex convento. Si trova nel centro storico della città, in piazzetta San Domenico. Appartiene alla Direzione Fondi Ecclesiastici di Culto (FEC) del Ministero degli Interni. È celebre per essere stata una Cappella Reale e per i tesori miracolosi custoditi al suo interno. Durante la dominazione aragonese ottenne il titolo di **Cappella Reale**. Ospita infatti le spoglie dei sovrani di Navarra (Teobaldo e Isabella, morti di peste di ritorno dalle Crociate) e dell'infante Manfredi, figlio dodicenne del re Federico III d'Aragona, morto a Trapani nel 1318 per una caduta da cavallo.



Indirizzo: Piazzetta San Domenico, Trapani.
L'accesso standard: Gratuito per la liturgia ma limitato

Le aperture speciali: A pagamento (o con coupon)

Le Vie dei Tesori: La chiesa partecipa regolarmente al famoso festival culturale siciliano **Le Vie dei Tesori**. In questo caso l'ingresso e la visita guidata di circa 20 minuti prevedono un piccolo contributo (solitamente un **coupon dal costo di circa 2,50€ o 3,00€**)

Coord. Gps. 38° 1'0.83"N 12°30'42.35"E

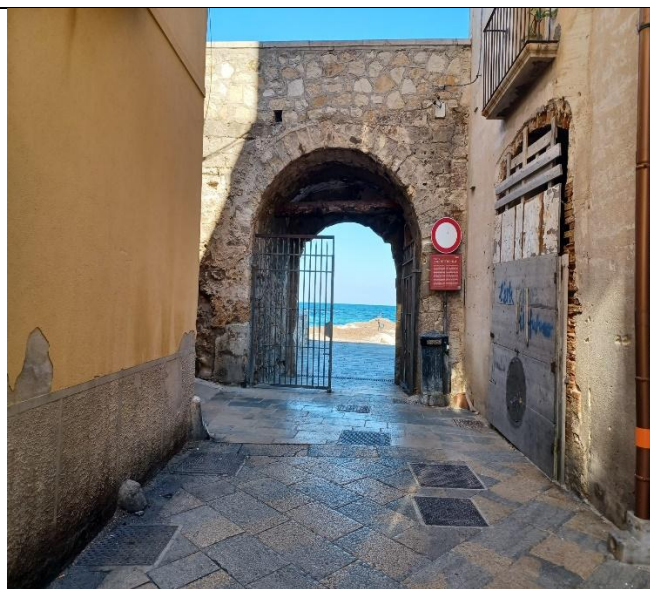
11**Chiesa e Monastero della SS. Trinità o Badia Grande**

Venne eretta, assieme al monastero, nel 1542 dalle religiose del Terzo Ordine francescano. Nel 1698 le strutture vennero ampliate. All'inizio del XX secolo i locali del monastero vennero acquisiti dal Comune. La chiesa, progettata da G.B. Amico, è ad unica navata di stile barocco. Venne chiusa al culto nel 1955. Indirizzo: Via Orfani, 2, Tp.

Coord. Gps. 38° 1'0.31"N 12°30'42.58"E

12**Porta delle Botteghe**

Alla fine del sec. XIII Giacomo II d'Aragona volle dare sviluppo alla città e fece realizzare una nuova cinta muraria che, inglobandone l'antico impianto quadrato, la estendeva a nord-ovest. La nuova perimetrazione fu dotata di undici porte e tra queste quella delle Botteghe che dava accesso a un piccolo cimitero posto fuori le mura. Via Botteghe, 1 Trapani



Coord. Gps. 38° 0'59.47"N 12°30'19.43"E

13

Basilica di San Nicolò



La protobasilica è ubicata in via Carreca e via Barone Sieri Pepoli, nell'omonimo quartiere in prossimità del Lungomare Dante Alighieri e la centralissima via Garibaldi. L'impianto originario risale al 536 quando Belisario, regnante Giustiniano, lo fece costruire come luogo di culto cristiano di rito greco.

Coord. Gps. 38° 0'58.99"N 12°30'39.26"E

14

Testa di Carlo V

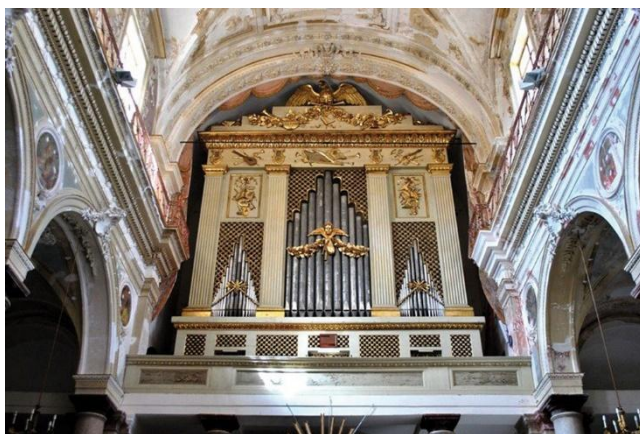
La corona di Carlo V a Trapani. La corona ricorda la visita dell'imperatore Carlo V a Trapani, di ritorno dalla Battaglia di Tunisi il 20 agosto del 1535, reduce dalla vittoriosa guerra contro gli Ottomani guidata da Barbarossa, e si trova nello spigolo del prospetto dell'ex palazzo Chiaramonte, dove soggiornò per due settimane il Sovrano. Durante il suo soggiorno dispose che Trapani fosse ulteriormente fortificata e la definì, per la sua posizione strategica "la chiave del Regno".



Coord. Gps. 38° 0'58.78"N 12°30'38.91"E

15

Chiesa di San Pietro



La chiesa di San Pietro, titolo completo chiesa arcipretale insigne collegiata di San Pietro, è un luogo di culto cattolico ubicato in via Serraglio San Pietro, nel quartiere omonimo di Trapani. La tradizione orale vuole che sia stato il primo luogo di culto cristiano edificato a Trapani. L'organo di San Pietro è definito il secondo organo più imponente al mondo ed unico nel suo genere, arrivando a riprodurre gli effetti sonori di quasi tutti gli strumenti musicali, ritenendo sia in grado di riprodurre persino la voce umana. Realizzato tra il 1836 e il 1847 dal geniale organaro palermitano Francesco La Grassa.

Coord. Gps. 38° 0'53.92"N 12°30'49.97"E

16

Piazza Vittorio Emanuele

Piazza Vittorio Emanuele, accoglie il monumento a Vittorio Emanuele II, collocata nella zona centrale della piazza. Il monumento fu realizzato dal celebre scultore toscano Giovanni Duprè nel 1882.



Coord. Gps. 38° 1'8.69"N 12°31'1.20"E

17

La Fontana del Tritone



Situata sul lato est di Piazza Vittorio Emanuele

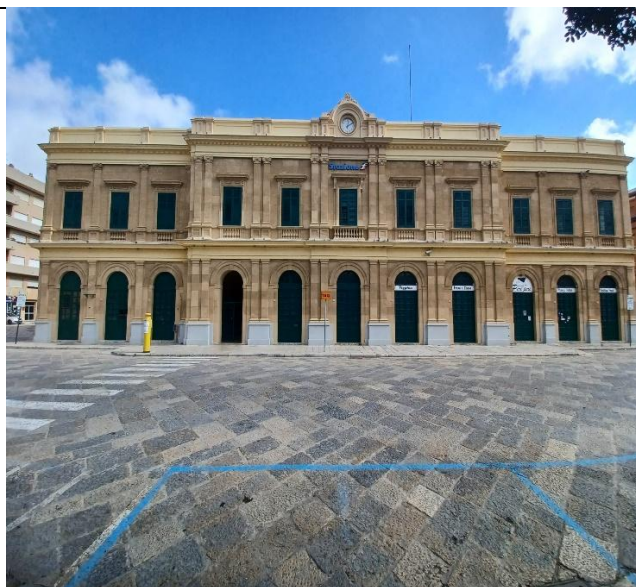
La Fontana del Tritone, realizzata nel 1890 in ricordo della costruzione dell'acquedotto "Dammusi", destinato a rifornire la città di acqua potabile e voluto dall'on. Nunzio Nasi. Al centro della fontana il monumento bronzeo del Tritone, realizzato nel 1951 dal Maestro Trapanese **Domenico Li Muli**.

Coord. Gps. 38° 1'6.70"N 12°31'1.55"E

18

Stazione Ferroviaria di Trapani

La stazione venne costruita dalla Ferrovia Sicula Occidentale per ideare un collegamento ferroviario tra Trapani e Palermo e venne inaugurata nel luglio del 1880. La linea più breve, via Milo e Calatafimi (di 125,17 km), venne tuttavia inaugurata molto tempo dopo, il 15 settembre 1937 quando venne aperto all'esercizio il tratto di 47 km originante dalla stazione di Alcamo Diramazione.



Coord. Gps. 38° 1'1.51"N 12°31'6.09"E

19

Parrocchia di Maria SS. Ausiliatrice Oratorio Salesiani



Giunti in città nel 1920, i Salesiani edificarono in un'area “ dal profumo di vino “ la loro sede trapanese fatta da un Istituto Scolastico e da una attigua Chiesa. Nel 1936 vi fu istituita una Parrocchia che oggi prende il nome di “ Maria SS Ausiliatrice “ e che si trova sul Corso principale della città in Via Giovanni Battista Fardella, 28

Coord. Gps. 38° 1'1.51"N 12°31'6.09"E

20

Parrocchia Nostra Signora Di Lourdes

Iniziata nei primi anni '70 e completata il 26 giugno 1976 - giorno della Dedicazione a Nostra Signora di Lourdes - è la chiesa più grande della parrocchia ed ospita, nei locali attigui, tutte le attività pastorali. Ubicata nella via Virgilio 153



Coord. Gps. 38° 1'2.42"N 12°31'55.10"E



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Da martedì a sabato, dalle ore 9 alle 18 (con ultimo ingresso alle ore 17:00)

Domenica e festivi, dalle ore 9 alle 13 (con ultimo ingresso alle ore 12:00)

Lunedì feriali il Museo è chiuso

Tariffe di accesso al Museo dal 01 gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2026

Biglietto singolo **intero** € 8,00

Biglietto singolo **ridotto** € 4,00

età compresa tra i 18 ed i 25.

Biglietto Gratuito: Accesso a costo zero per tutti i minori di 18 anni.

Residenti: È prevista una tariffa speciale a 1,00 € per i residenti della provincia di Trapani.

Ingresso Museo dall'interno della villa Pepoli, Via Conte Agostino Pepoli, 180, 91100 Trapani TP
Tel. 0923553269

Il Museo regionale Agostino Pepoli di Trapani, già museo nazionale, è un museo della Regione Siciliana e uno dei più importanti musei della Sicilia. Nato ai primi del Novecento (1906-1908) come museo civico, ad opera del conte Agostino Sieri Pepoli, si trova nell'antico convento trecentesco dei Carmelitani, adiacente alla Basilica Santuario di Maria Santissima Annunziata.

Il Museo comprende:

- **dipinti**, con ampia rappresentazione della cultura artistica in Sicilia occidentale tra XIII e XIX secolo;
- **sculture**, tra cui quelle di scuola Gagini, che tanto ha influenzato la statuaria in Sicilia;
- **presepi** dell'artigianato trapanese, caratterizzati dalla manifattura in **Legno, Tela e Colla**;
- **oreficeria**, con gioielli appartenenti al tesoro della *Madonna di Trapani*, **argenti** della tradizione trapanese e soprattutto alcune pregevolissime opere in **corallo**, materiale che aveva in Trapani un importante centro di produzione e lavorazione, tanto da diventare una peculiarità dell'artigianato del luogo;
- **paramenti sacri**, acquisiti con le *Leggi eversive* del 1867 al patrimonio dello Stato, nonché **abiti d'epoca** appartenuti alla nobiltà trapanese;
- **maioliche**, fra cui risaltano le pavimentazioni raffiguranti la pesca del tonno, importantissima attività produttiva della zona;
- **cimeli** del Risorgimento, testimonianza della partecipazione della provincia all'Unità d'Italia.

Coord. Gps. 38° 1'7.79"N 12°32'29.16"E

Basilica di Maria Santissima Annunziata (Madonna di Trapani)



La basilica Santuario di Maria Santissima Annunziata è un luogo di culto cattolico di Trapani. Il completamento del primitivo tempio è attestato da una lapide recante la data 1332. La Basilica è dedicata alla Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Il santuario comprende la Cappella della Madonna di Trapani. Il 20 novembre 1270 la chiesa ospitò per alcuni giorni le spoglie mortali di Luigi IX di Francia morto a Tunisi durante l'ottava crociata. Risale al 1537 il completamento della Cappella della Madonna di Trapani per opera dei Gagini. Essa custodisce la preziosa statua in marmo pario della Madonna di Trapani, raffigurante la Vergine con bambino, opera attribuita a Nino Pisano, sbarcata a Trapani dopo il 1300, e venerata in tutto il Mediterraneo.

È il Santuario Mariano più famoso della Sicilia occidentale. Affidata all'ordine carmelitano. Il Santuario è aperto tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Ingresso Gratuito.

Coord. Gps. 38° 1'8.70"N 12°32'29.39"E

23**Palazzo delle Poste di Trapani**

Piazza Vittorio Veneto, 10 Trapani

Iniziato nel 1924 su disegno dell'architetto Francesco La Grassa, quale sede delle Poste, fu ultimato nel 1927. La facciata è espressione dello stile liberty, riscontrabile anche nella distribuzione interna dei vani. Lo spirito liberty dell'edificio è presente in ogni elemento, ancora integro, nei singoli oggetti d'arredo, nelle vetrate colorate, nelle decorazioni in ferro.

Coord. Gps. 38° 1'5.79"N 12°30'50.42"E

24**Palazzo D'ali' - Municipio**

Il Palazzo del XIX sec., sorge in piazza Vittorio Veneto, quasi di fronte al maestoso palazzo delle poste. Di rilievo architettonico è la facciata composta da un primo ordine in bugnato liscio su cui si apre l'ampio portone d'ingresso sovrastato da un balcone.

Il secondo ordine, invece, è caratterizzato da archi incassati a pieno centro e lesene ioniche, che inquadrano le aperture.



Piazza Vittorio Veneto, 1 Trapani

Coord. Gps. 38° 1'6.31"N 12°30'49.61"E

25

Il Palazzo della Provincia e della Prefettura



Viale Regina Margherita, 10
Trapani TP 0923 598111

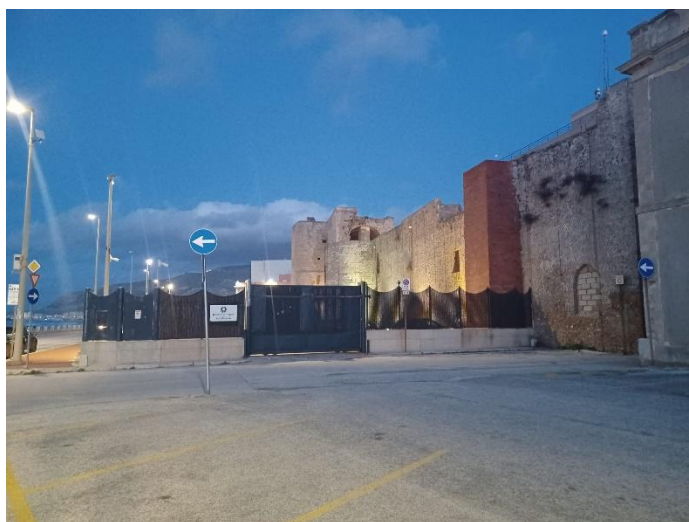
Inizio costruzione nel 1874 e finito nel 1878. Lo spazio, fu individuato nella città vecchia vicino al Palazzo D'Alì e di fronte alle vecchie mura del Castello di Terra. Per la costruzione fu incaricato l'ingegnere Nicola Adragna Vario e l'architetto Giovan Battista Talotti. Le sale dell'edificio sono ricche di decorazioni e pitture a tempera che furono eseguiti dal pittore fiorentino Tito Govone e dal milanese Achille Scalaffa; per quanto riguardano, invece, i mezzi busti furono eseguiti dal trapanese Leonardo Croce.

Coord. Gps. 38° 1'5.98"N 12°30'53.33"E

26

Ruderi del Castello di Terra

Il Castello di Terra, è un'antica fortezza medievale posta nel centro urbano della città di Trapani, sul lungomare Dante Alighieri. Nell'Ottocento il castello fu ampliato e trasformato in caserma dai Borboni. Oggi i ruderi sono stati inglobati attorno alla nuova Questura di Trapani. Visitabili solo dall'esterno.



Coord. Gps. 38° 1'6.31"N 12°30'49.61"E

27

Monumento ai Caduti di Trapani



Piazza Vittorio Veneto

Il monumento, dedicato ai Caduti di Trapani nella Grande Guerra, è costituito da un basamento a gradoni sormontato da un piedistallo centrale, sul quale sono affisse le due lastre con le date di inizio e fine del primo conflitto mondiale; al di sopra si eleva un alto pilastro, sul quale è incisa la dedica, terminante sulla sommità in una lampada. In cima al basamento è posto un gruppo scultoreo raffigurante una Vittoria alata che sorregge il corpo di un Caduto.

Coord. Gps. 38° 1'6.78"N 12°30'53.28"E

28

Parrocchia S. Teresa Del Bambino Gesu'

La Chiesa fu costruita, su disegno dell' Ing. Luigi Lo Verso e dal Vescovo Mons. Mingo. I Lavori iniziarono nel 1955 e terminarono il 24 Settembre 1960. Fu eretta a Parrocchia con Bolla del 29 Giugno 1955 Via Colonnello Romey, 1, Trapani.



Coord. Gps. 38° 1'20.02"N 12°31'23.93"E

29

Chiesa del Sacro Cuore



Esternamente non presenta le caratteristiche peculiari di una struttura ecclesiale, quindi è difficile individuarla rapidamente. Oggi rappresenta un notevole polo di aggregazione per i Fedeli dell'area circostante. Si trova nella centralissima via Fardella al civico 229.

Coord. Gps. 38° 1'11.32"N 12°31'33.55"E

30

Palazzo Senatorio o Cavarretta

Palazzo Senatorio sorge nel sito in cui un tempo era la Loggia dei Pisani. Edificato nel sec. XV, fu rinnovato nella seconda metà del sec. XVII. Il prospetto barocco su tre ordini, fu realizzato a spese di Don Giacomo Cavarretta. I primi due ordini sono opera di Pietro Castro, il terzo è di Andrea Palma che progettò le tre nicchie le quali accolgono, al centro, la statua della Madonna di Trapani, a sinistra, San Giovanni Battista e a destra Sant'Alberto, opere di Giuseppe Nolfo (1701). Nel 1828 furono aggiunti due cassoni per l'orologio e il datario. Oggi è sede di uffici comunali. Via Torrearsa, 1 Trapani



Coord. Gps. 38° 0'55.36"N 12°30'34.23"E

31

- Via Torrearsa - Corso Vittorio Emanuele – - Via Garibaldi -



Su queste tre vie si accede alla ampia zona pedonale del centro storico di Trapani, Offre la possibilità di scoprire le bellissime testimonianze architettoniche del passato, frutto delle diverse dominazioni che si sono succedute nei secoli e che hanno contribuito a dare alla città il ruolo di crocevia di culture nel cuore del Mediterraneo

Coord. Gps. 38° 1'0.07"N 12°30'35.00"E

32

Chiesa di San Francesco di Paola Santu Patre

In piazza San Francesco di Paola c'è questa chiesetta dalla semplice facciata. Eretta dai padri Paolini nella prima metà del XVII secolo. Questa Chiesa a navata unica, ha volta a botte e tre cappelle per lato. Tra le opere custodite una statua lignea di San Francesco di Paola di G. Tartaglia. Questa statua è molto venerata e spesso si possono vedere i fedeli salire lungo le scale dietro l'altare per andare a baciare il mantello reliquia del santo calabrese.



Piazza S. Francesco, Trapani

Coord. Gps. 38° 0'58.23"N 12°30'46.20"E

33

Mura di Tramontana



Via Mura di Tramontana Ovest
Trapani

Passeggiare sulle Mura di Tramontana significa respirare l'antica storia di Trapani e godere di uno dei panorami più affascinanti della città. Questo tratto di circa un chilometro, infatti - da Piazza Mercato del Pesce al Bastione Conca - faceva parte delle mura perimetrali della città durante la dominazione spagnola...e camminarci è un'esperienza da provare assolutamente.

Coord. Gps. 38° 0'59.22"N 12°30'24.32"E

34

Accesso alle Mura di Tramontana

Percorrendo la via Libertà all'altezza del civico 26b si può accedere per andare a visitare le Mura di Tramontana

Altro passaggio intermedio si può trovare sempre percorrendo la via Libertà all'altezza del civico 80

Infine si può accedere dall'ingresso principale che inizia da Piazza Ex Mercato del Pesce, idoneo ed accessibile agli invalidi.



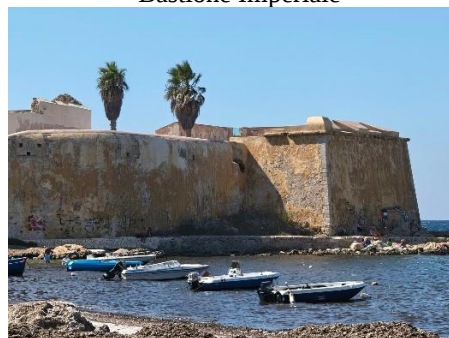
35 Bastione Imperiale o di Sant'Anna e Bastione Conca

Il Bastione Imperiale (o di Sant'Anna) e il Bastione Conca sono due storiche fortificazioni del Cinquecento a Trapani, edificate lungo le suggestive Mura di Tramontana per difendere la città marinara dagli attacchi e dai pirati turchi,” in fase di ristrutturazione”.

Numerosi bastioni e altre fortificazioni, inserite nel contesto delle mura a difesa della città, indicano il rilevante ruolo militare che Trapani ebbe nel corso dei secoli.



Bastione Imperiale



Bastione Conca

Coord. Gps. 38° 1'2.20"N 12°30'5.92"E

36 Bastione dell'Impossibile.



Via XXX Gennaio, 59 Trapani

Nel 1535 l'imperatore Carlo V, fermatosi a Trapani di ritorno da Tunisi, dispose il prolungamento della cinta muraria fino alla punta ovest della città ed il consolidamento delle mura trecentesche con l'inserimento di baluardi e bastioni. Il fortilizio risale alla prima metà del sec. XVI.

Coord. Gps. 38° 0'52.44"N 12°30'56.72"E

37

Via Giudecca e il gioiello architettonico di PALAZZO CIAMBRA

L'edificio venne edificato dalla famiglia dei banchieri Sala tra la fine del 1300 e l'inizio del 1400. Sito in via Giudecca, nell'antico quartiere ebraico della Giudecca (Jurèca in siciliano), attorno al 1485 fu sede di una scuola superiore di studi talmudici, (insegnamento, studio, discussione dalla radice ebraica) è uno dei testi sacri dell'ebraismo. Dopo il 1492, con l'espulsione degli ebrei dai domini spagnoli, venne in possesso della famiglia Ciambra (XVI secolo) cui si deve la sua architettura dall'inconfondibile bugnato a punta di diamante.



Via della Giudecca 49 Trapani

Coord. Gps. 38° 0'56.10"N 12°30'51.07"E

38

Porta Oscura e Orologio Astronomico



Via Torrearsa , via Argentieri

In pieno centro storico, a due passi dal Palazzo Senatorio, troverete la Torre dell'Orologio di Trapani. Risalente al XIII secolo e situata su una delle torri di avvistamento della città, è la porta più antica di Trapani. Se guardate bene, potrete notare sulla facciata della Torre un orologio molto particolare, che è anche uno dei più antichi orologi astronomici d'Europa, risalente infatti al 1596. Invece di indicare l'ora, questo orologio, sul quale sono presenti un quadrante del Sole ed un Lunario, ha le lancette che indicano i segni dello zodiaco, i solstizi, gli equinozi, le stagioni ed i punti cardinali, mentre nel Lunario si indicano le fasi lunari.

Coord. Gps. 38° 0'55.66"N 12°30'34.45"E

39

Fontana di Saturno

Il monumento dedicato all'antico nume protettore di Trapani, che sorge a fianco della chiesa di Sant'Agostino, fu edificato nel 1342 dalla famiglia Chiaramonte, per celebrare il primo acquedotto che da Erice portò l'acqua entro le mura cittadine. E' stata la prima fontana della città, la cui funzione era quella di distribuire acqua potabile ai suoi abitanti.



Piazzetta Saturno Trapani

Coord. Gps. 38° 0'53.98"N 12°30'34.27"E

40

Chiesa di Sant'Agostino



Piazza Saturno, Trapani

Ex cappella dei templari e dedicata nel 1101 a San Giovanni Battista, venne concessa da Federico III d'Aragona ai padri Agostiniani che la ristrutturarono ed ampliarono conferendole l'attuale aspetto con unica navata ed abside poligonale, facciata a capanna ed ampio rosone. La chiesa di S. Agostino è una delle chiese più antiche che il centro storico di Trapani conserva perfettamente. Attualmente, è sede museale del Polo Espositivo della Diocesi di Trapani. Elemento di particolare interesse è la struttura dell'edificio, al centro un grande rosone costruito da maestranze locali con pietra proveniente dalle antiche cave di Pietretagliate.

Coord. Gps. 38° 0'53.88"N 12°30'34.68"E

41

Casina delle Palme

Nei primi decenni del '900 nella attuale piazza Piazza Locatelli, vicino al porto, fu realizzata su progetto di Francesco La Grassa, nel 1922, la Casina delle Palme una struttura liberty con un palcoscenico. La casina delle Palme, comunemente conosciuta dai trapanesi come "Chalet", era utilizzata nelle sere d'estate come luogo d'incontro. Lo spazio all'aperto accoglieva degli spettacoli di cabaret che si svolgevano su un palco costruito poco distante. Oggi viene utilizzato come proiezioni cinematografiche.

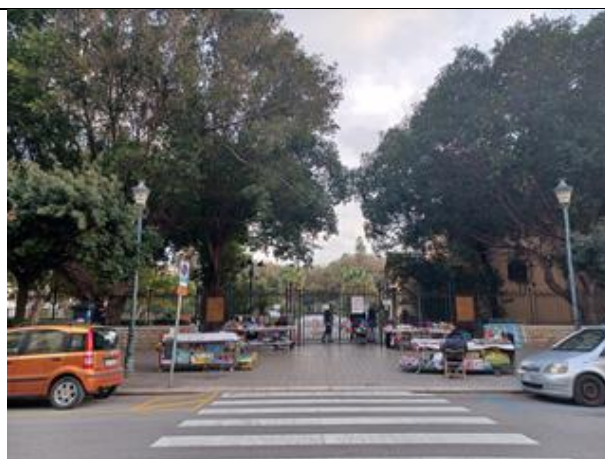


Coord. Gps. 38° 0'51.19"N 12°30'31.71"E

42

Villa Margherita

La Villa Margherita è un giardino pubblico comunale di Trapani. Il parco urbano nasce poco dopo l'unità d'Italia, aperta al pubblico dal 1889. Questa villa è una vera e propria oasi di pace e tranquillità in pieno centro Città e in estate accoglie un teatro en plein air dove vengono portate in scena opere, spettacoli e concerti a cura dell'Ente Luglio Musicale Trapanese.



Viale Regina Margherita
Trapani

Coord. Gps. 38° 1'6.70"N 12°30'56.53"E

43

Chiesa dell'Addolorata

Costruita nel 1633 per volere di donna Maria Napoli di Omodei, e ristrutturata nel XXIII secolo. All'interno si caratterizza per l'altare maggiore e quattro altari delle cappelle laterali. Davanti all'altare maggiore è la tomba della fondatrice della chiesa. Tra le opere conservate una scultura lignea di Milanti che rappresenta Cristo in croce e una statua della Madonna Addolorata (sec. XVIII).



Corso Vittorio Emanuele, 135
Trapani

Coord. Gps. 38° 0'58.52"N 12°30'17.44"E

44

Chiesa di Santa Maria del Gesù

E' una delle più significative chiese della città. Ubicata nel quartiere Casalicchio, la chiesa, appartenuta ai Frati Minori Osservanti, è stata realizzata nel XIV secolo su progetto di Natale Masuccio e per interessamento di Carlo V. Lo stile gotico dell'edificio si dichiara sulla porta del prospetto occidentale, ad arco ogivale con frontone e mensole. Le colonne in marmo ad arabeschi ed i fregi dell'architrave sono attribuiti ad Antonello Gagini.



Via Sant'Elisabetta, Trapani

Coord. Gps. 38° 0'52.61"N 12°30'40.03"E

45

Chiesa del Carmine

La chiesa, in stile rinascimentale, dedicata a S. Maria del Monte del Carmelo, fu edificata alla fine del XVI secolo (1575-1600) insieme alla loro Gancia, dai Padri Carmelitani. Nel 1635 sia la chiesa sia la Gancia si poterono unire creando un unico complesso. Tra le opere custodite un dipinto raffigurante La Madonna di Trapani di Domenico La Bruna, un Crocifisso di Pietro Orlando e un Cristo alla Colonna in pietra locale di Alberto Tipa.



Via Libertà, 2 Trapani

Coord. Gps. 38° 1'0.11"N 12°30'34.76"E

46

Chiesa e Monastero di S. Maria dell'Itria

Nel 1621, gli Agostiniani scalzi ottennero, dalla Confraternita di S. Maria dell'Itria, la chiesa già esistente che ampliarono su progetto di Pietro Castro ed edificarono anche un grande convento. All'interno della chiesa si trovano, sull'altare maggiore, le statue di Gesù, Maria e Giuseppe, opere di Andrea Tipa. Tra i dipinti più importanti del sec. XVII: l'immagine di S. Agostino di Pietro Novelli e il quadro di S. Nicolò Tolentino, di Andrea Carreca.



Via Garibaldi, 85 Trapani

Coord. Gps. 38° 1'4.22"N 12°30'44.67"E

47

- IL BEVAIO - Abbeveratoio di via Conte Agostino Pepoli

L'odierno bevaio (primi del sec. XIX) sostituisce un precedente "abbeveratoio", ubicato nei pressi del Santuario dell'Annunziata, destinato a rifornire con l'acqua proveniente dalle sorgenti ericine di "Difali" e "Fontanarossa", i numerosi pellegrini che si recavano al santuario. Agli inizi del Novecento fu probabilmente il conte Agostino Pepoli, fondatore del vicino Museo, a disegnare la nuova struttura formata da un corpo orizzontale con tre archi ribassati al centro e due vasche nei lati brevi, rielaborando lontane forme gotico-chiaramontane e catalane. Sui capitelli è posto lo stemma a scacchiera della famiglia Pepoli.



Via Conte Agostino Pepoli, 191,
Trapani

Coord. Gps. 38° 1'9.98"N 12°32'24.81"E

48

Unione Maestranze ETS di Trapani

Un'organizzazione per lo svolgimento della processione dei MISTERI di Pasqua, vi sono esposte foto e varie locandine storiche sulla processione dei Misteri. Ingresso gratuito.



Piazza Scarlatti, snc Trapani

Coord. Gps. 38° 1'4.22"N 12°30'44.67"E

L'ex chiesa, costruita nel XIII secolo dai Cavalieri dell'Ordine di S. Giacomo di Spagna, ospitava gli affiliati in partenza per le Crociate. Dopo la soppressione dell'Ordine, la chiesa fu affidata alla Compagnia della Carità di Santa Croce, detta dei Bianchi, fondata nel 1555 dai nobili trapanesi. I confratelli, vestiti con un saio bianco, avevano il compito di seppellire i cadaveri dei poveri, di confortare i condannati a morte e pacificare le controversie private. Nel 1826 la Compagnia concesse il palazzo e la chiesa al Comune per realizzare la biblioteca pubblica, dedicata al Generale Fardella. La Biblioteca Fardelliana fu fondata il 21 aprile 1830 da Giambattista Fardella, della famiglia dei Marchesi di Torrearsa, (fu ministro della guerra del Regno delle Due Sicilie) ma soprattutto, per quel che ci riguarda, uomo amante della cultura, collezionista di opere d'arte e appassionato bibliofilo.

Tel. 0923 21540

amministrazione.fardelliana@bibliotecafardelliana.it

1° set. - 30 giu. lunedì – venerdì: 9:00-13:30 / 15:00-19:30

1° lug. - 31 ago. lunedì- venerdì: 09:00-13:30



Largo S. Giacomo, 18,
Trapani,

Coord. Gps. 38° 0'51.69"N 12°30'38.38"E

50

Museo - Chiesa e Convento di San Rocco

Il convento venne fondato nel 1574 da padre Bugio dei Francescani scalzi del Terzo Ordine. La chiesa venne costruita sull'area dei magazzini della Dogana e riedificata nel 1770 ad opera dell'architetto don Paolo Rizzo. Dopo la soppressione degli ordini religiosi nel 1866 divenne sede dell'Ufficio Postale, poi sede dell'Istituto di Igiene e Profilassi e successivamente vi sono stati allocati uffici comunali. Oggi è la sede di un Museo di Arte Contemporanea. Il Museo d'arte contemporanea San Rocco di Trapani è un museo che raccoglie una significativa collezione di arte contemporanea, anche sacra. È gestito dalla diocesi di Trapani, attraverso la fondazione Pasqua 2000.



349 151 8995
diocesi.trapani.it
Via Turretta, 12 Trapani

GIO. VEN. SAB.
16.00-21.30
Ingresso Gratuito

Coord. Gps. 38° 0'53.95"N 12°30'32.34"E

51

Monumento a Giuseppe Garibaldi

Il Monumento a Giuseppe Garibaldi si trova nel centro della Piazza Garibaldi, di fronte all'imponente facciata del Grand Hotel e al porto. È stato costruito con marmo bianco dallo scultore Leonardo Croce nel 1890.



Piazza Garibaldi, Trapani

Coord. Gps. 38° 0'51.53"N 12°30'28.39"E

52

L'ex Lazzaretto e Lega Navale



Il lazzaretto di Trapani è un lazzaretto sorto agli inizi del XIX secolo per la necessità della presenza di un ospedale specifico contro le malattie trasmesse attraverso contagio (l'epidemiologia delle quali non era ancora definita) nella città di Trapani. Oggi sede della Lega Navale, di proprietà del comune,

Coord. Gps. 38° 0'53.03"N 12°29'45.66"E

53

Chiesa di Santa Lucia o di Maria SS. della Catena

A Trapani, la Chiesa di Santa Lucia o di Maria SS. della Catena, situata in via Sant'Anna nel rione storico "Palazzo", è un antico edificio del XIV secolo legato a doppio filo alla marineria e ai pescatori di corallo locali



Coord. Gps. 38° 1'0.93"N 12°30'9.21"E

54 Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora di Fatima

La chiesa parrocchiale SS. Salvatore in Trapani si trova nel quartiere Fontanelle Sud di Trapani in un territorio caratterizzato dalla presenza di edilizia popolare. La parrocchia fu inaugurata nella Pasqua del 1989.
Viale Umbria, 5 Trapani



Coord. Gps. 38° 0'42.75"N 12°32'55.58"E

55 Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora di Fatima



La Parrocchia Nostra Signora di Loreto fa riferimento alla Diocesi di Trapani, con rito Romano. Si trova nel nuovo quartiere di Villa Rosina. Costruita negli anni 60/70
Via Calipso, 82 Trapani
0923 536388

Coord. Gps. 38° 0'26.75"N 12°33'46.71"E

56

Museo del Sale

Si trova in un antico mulino a vento, all'interno della Riserva naturale integrale Saline di Trapani e Paceco.

Grazie ad un percorso guidato, gli ospiti del museo ripercorrono le tappe e le vicende di una storia lunga secoli e secoli. Visitare questi luoghi permette di scoprire le armonie di un territorio, che unisce mare e terra. Inoltre, l'escursione aiuta a comprendere l'alto valore culturale di un'antica operosità, ancora attuale, che è quella della salicoltura.

Dopo la visita al museo, è possibile passeggiare nelle saline circostanti. Tra i canali che dividono le varie vasche delle saline, i visitatori passeggiano immersi in una atmosfera suggestiva e ricca di colori.

<https://www.museodelsale.it/>

Da Lun. a Dom. 09:30/19:00



Via Chiusa - Nubia Paceco -
91027 Trapani 320/6635818

museodelsale@virgilio.it

Costo ingresso € 4.00

Coord. Gps. 37°58'58.53"N 12°29'53.01"E

57

Chiesa Parrocchiale di Sant'Alberto



Parrocchia eretta nel 1964 in un territorio caratterizzato dalla presenza di edilizia popolare. Un quartiere essenzialmente popolare dove la comunità parrocchiale è diventata sempre più punto di riferimento. Via Michele Amari, 12, Trapani
info@parrocchiasantalberto.org
0923 538701

Coord. Gps. 38° 0'53.80"N 12°32'17.71"E

58

Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista

La Parrocchia S. Giovanni Battista fa riferimento alla Diocesi di Trapani, con rito Romano. Si trova nel quartiere del Rione Cappuccinelli. Costruita negli anni 60/70
Via della Pace, 32, Trapani
0923 20777



Coord. Gps. 38° 1'32.88"N 12°31'42.26"E

59

Porto pescherecci e Mercato del pesce



Camminando per il pittoresco porto peschereccio di Trapani, la mattina, sul presto, si viene inevitabilmente avvolti da un'atmosfera unica. La città di Trapani, infatti, ha sempre vantato una delle marinerie più importanti del Mediterraneo. Via dei Gladioli angolo via Catulo Lutazio.

Coord. Gps. 38° 0'59.03"N 12°29'57.59"E

60

Flowers 132 (Rinascita)

“Flowers 132 (Rinascita)” è un monumento-installazione di Massimiliano Errera inaugurato il 3 novembre 2025 in Piazza Vittorio Veneto a Trapani. L'opera usa i resti della Fiat 132 distrutta nella strage di Pizzolungo del 2 aprile 1985 per ricordare Barbara Rizzo e i suoi figli gemelli Salvatore e Giuseppe Asta, e per simboleggiare la giustizia contro la mafia

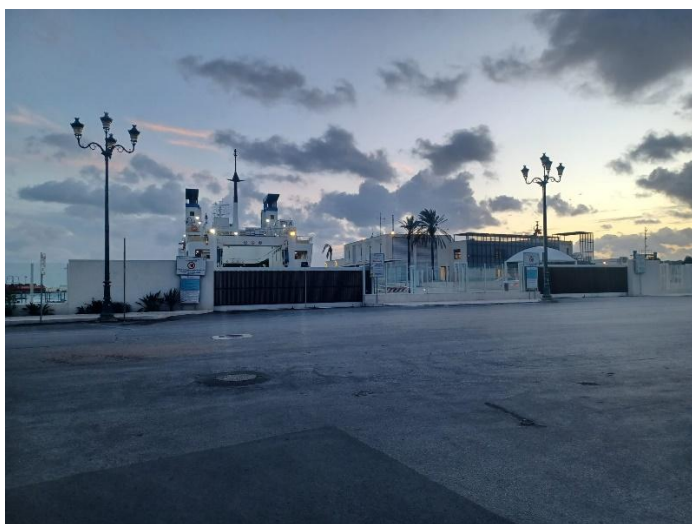


Via Marchese Platamone Enrico angolo
Viale Regina Margherita

Coord. Gps 38° 1'6.69"N 12°30'54.08"E

61

Porto di Trapani



Via Ammiraglio Staiti, Trapani

Il porto di Trapani ha un legame indissolubile con la città e con il suo centro storico, per questioni storiche, culturali e geografiche. Trapani, soprannominata la “città-porto”, nasce e si sviluppa proprio attorno al suo porto, sin dall'antichità. Venne fondata dai Cartaginesi e per alcuni studiosi dagli “Elimi”.

Coord. Gps. 38° 0'51.55"N 12°30'26.51"E

Questi antichi mulini a sei pale della Riserva delle Saline di Trapani e Paceco sono stati addirittura considerati fra i dieci più belli d'Europa secondo la rubrica "In viaggio nel mondo" dell'Ansa e servivano sia per riempire le vasche che per asciugarle.

I mulini a vento si stagliano imponenti tra le vasche salate nel panorama delle saline di Trapani. Questi giganti di pietra che dominano il paesaggio della salina sono diventati nel tempo uno dei simboli più riconosciuti di questo luogo magico.

Il Mulino Maria Stella è uno storico mulino a vento del XIX secolo situato lungo la strada statale Sp21 che collega Trapani a Paceco in direzione di Marsala, all'interno della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco. Oggi funge da centro visite e punto di accoglienza per i turisti. Ospita il centro visite ufficiale gestito dal WWF per la riserva naturale. Offre informazioni sulle tecniche di estrazione del sale e sulla tutela degli uccelli migratori.

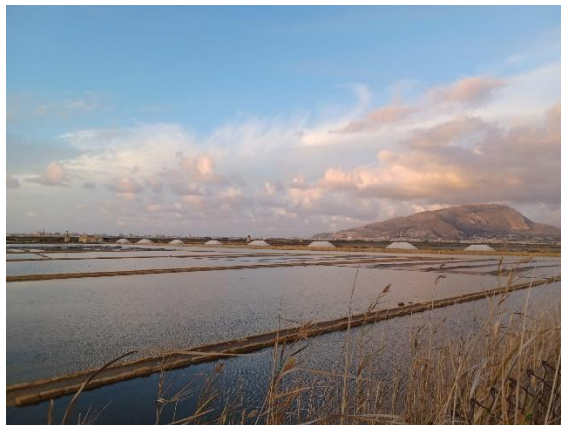


Via Carlo Messina angolo via
Sp21
Visita Gratuita

Coord. Gps. 38° 0'51.55"N 12°30'26.51"E

Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco

Alle porte di Trapani si estende una delle aree protette più famose d'Europa: la Riserva Naturale Orientata delle Saline. La riserva naturale orientata delle Saline di Trapani e Paceco è un'area naturale protetta della Sicilia istituita nel 1995, che si estende per quasi 1000 ettari nel territorio dei comuni di Trapani, Paceco e Misiliscemi. Via Giuseppe Garibaldi, 138, Nubia TP . salineditrapani@wwf.it +39 0923 867700 salineditrapani@pec.wwf.it 327 5621529 Centro visite: Mulino Maria Stella SP 21 angolo Via Carlo Messina



Coord. Gps. 37°59'13.02"N 12°30'41.06"E



Creato e realizzato da

Filippo Conticello - Trapani Camper Club.

Anno 2026 © Copyright - Tutti i diritti riservati